

fresco pulitamente. Di mano di costui è in vn'altra cappella a fresco a man manca, entrādo per la porta del fianco in detta chiesa, la Natiuita, e la nostra Donna annunziata dall' Angelo, nella figura del quale Angelo ritrasse Giulian Bacci allora giouane di bellissima aria. e sopra la detta porta di fuori, fece vna Nunziata in mezzo a s. Piero, & s. Paulo, ritraendo nel volto della madonna la madre di m. Pietro Aretino famosissimo poeta. In s. Francesco alla cappella di s. Bernardino fece in vna tauola esso santo, che par viuo, e tanto è bello, che egli è la miglior figura, che costui facesse mai. In Vescouado fece nella cappella de' Pietramaleschi in un quadro a tempera vn santo Ignazio bellissimo. Et in Pieue all' entrata della porta di sopra, che risponde in piazza vn santo Andrea, & vn s. Bastiano. E nella compagnia della Trinità con bella inuentione fece per Buoninsegna Buoninsegni Aretino vn' opera, che si puo fra le migliori, che mai facesse annouerare, e cio fu vn crucifisso sopra vn' altare in mezzo di vno s. martino, e s. Roccho, e a pie ginocchioni due figure; vna figurata per vn pouero, seccho, macilente, e malissimo vestito, dal quale vsciuano certi razzi, che dirittamente andauano alle piaghe del Salvatore, mentre esso santo lo guardaua attentissimamente; E l'altra per vn Riccho vestito di porpora, e bisso, e tutto rubicodo, e lieto nel volto, i cui raggi nell' adorar Christo, pareva, se bene gli vsciuano del cuore, come al pouero, che non andasseno dirittamente alle piaghe del crucifisso, ma vagando, & allargando si, per alcuni paesi; & campagne piene di grani, biade, bestiami, giardini, & altre cose simili, & che altri si distendessino in mare verso alcune barche cariche di mercanzie: & altri finalmente verso certi banchi doue si cambiauano danari. Lequali tutte cose furono da matteo fatte con giudizio, buona pratica, e molta diligenza. Ma furono, per fare vna cappella, non molto dopo, mandate per terra. In Pieue sotto il pergamo fece il medesimo vn Christo con la croce per messer Lionardo Albergotti.

Fu discepolo similmente dell' Abbate di s. Clemente vn frate de' Serui Aretino, che dipinse di colori la facciata della casa de' Belichini d' Arezzo. & in s. Piero due cappelle a fresco l' una allato all' altra. Fu anche discepolo di Don Bartolomeo Domenico recori Aretino, il quale fece a Sargiano in vna tauola a tempera tre figure: & a olio per la compagnia di s. Maria madalena vn gonfalone da portare a processione molto bello. E per M. Presentino Bisdomini in Pieue alla cappella di s. Andrea, vn quadro d' una s. Apollonia simile al di sopra, e finì molte cose lasciate imperfette dal suo maestro. Come in s. Piero la tauola di s. Bastiano, e Fabiano con la Madonna per la famiglia de' Benucci; & Dipinse nella chiesa di s. Antonio la tauola del altar maggiore, doue è vna N. Donna molto deuota con certi Santi, & perche detta N. Donna, adora il figliuolo, che tiene in grembo, ha finto che vno Angioletto inginocchiato dirieto, sostiene nostro Signore con vn guanciaie, non lo potendo reggere la madonna che sta in atto d' oratione a man giunte. Nella chiesa di s. Giustino dipinse a M. Antonio Rotelli vna cappella de' magi in fresco. Et alla compagnia della Madonna in pieue vna tauola grandissima, doue fece vna N. Donna in aria col popolo Aretino sotto, doue ritrasse molti di naturale; nella quale opera gli aiutò vn pittore Spagnuolo, che coloriuu bene a olio, & aiutaua in questo a Domenico, che nel colorire a olio, non haueua tanta pratica, quā